Correzione Esame 09.02.2022 Chimica Generale – Prof.ssa Vincenzina Barbera

Esercizio 1.

Gli elementi della tavola periodica sono disposti secondo:

- (a) l'ordine alfabetico del loro nome
- (i) il numero atomico crescente
- (c) il numero di massa crescente
- (d) il loro stato di ossidazione
- (e) l'anno di scoperta dell'elemento

Esercizio 2.

La molecola di cloro gassoso, Cl₂, *contiene un legame*:

- (a) covalente apolare
- (b) covalente polare
- (c) dativo
- (d) ionico
- (e) metallico

Esercizio 3.

Quale tra gli isotopi ³⁹K, ⁴⁰K e ⁴¹K possiede il *più alto numero atomico*?

- (a) 39 K
- (b) 40 K
- (c) ${}^{41}K$
- (d) nessuno, hanno lo stesso numero atomico
- (e) 40 K e 41 K

Gli isotopi sono elementi dello stesso tipo (quindi presentano lo stesso numero atomico) che presentano un numero di neutroni differente (quindi diverso **numero di massa**)

Esercizio 4.

Le formule chimiche dei composti *perclorato* di potassio ed idrossido rameoso sono rispettivamente

- (a) KClO₃, CuOH
- (b) $KClO_4$, $Cu(OH)_2$
- (X) KClO₄, CuOH
- (d) $KClO_3$, $Cu(OH)_2$
- (e) KClO, CuOH

Esercizio 5.

Quali sono i *coefficienti stechiometrici* della reazione seguente?

$$Fe_2(SO_4)_3 + Ba(NO_3)_2 \rightarrow Fe(NO_3)_3 + BaSO_4$$

- (a) 2, 3 \rightarrow 2, 3
- (b) 2, 3 \rightarrow 2, 1
- (c) 3, 2 \rightarrow 2, 3
- (d) 1, 2 \rightarrow 2, 2
- (X) 1, 3 \rightarrow 2, 3

$$1Fe_2(SO_4)_3 + 3Ba(NO_3)_2 \rightarrow 2Fe(NO_3)_3 + 3BaSO_4$$

Esercizio 6.

5g di Magnesio (PA = 24.305 g/mol) vengono fatti reagire con 5g di Arsenico (PA = 74.922 g/mol). La reazione è la seguente:

$$Mg + As \rightarrow Mg_3As_2$$

Calcolare *la massa* di Mg₃As₂ che si ottiene dalla reazione.

- (X) 7.43 g
- (b) 12.41 g
- (c) 3.00 g
- (d) 24.31 g
- (e) 98.12 g

Bisogna anzitutto bilanciare la reazione

$$3 \text{ Mg(s)} + 2 \text{ As(s)} \rightarrow \text{Mg}_3 \text{As}_2(\text{s})$$

Determiniamo le moli di Mg dividendo il valore della massa in grammi per la massa molare del magnesio:

$$mol Mg = g / Mm = 5g / (24,305 g/mol) = 0,206 mol$$

Determiniamo le moli di As:

$$mol As = g / Mm = 5g / (74,92 g/mol) = 0,0667 mol$$

Per determinare quale tra i due reagenti è quello limitante, è sufficiente dividere il valore delle moli di ciascun elemento per il suo coefficiente stechiometrico. Il valore più piccolo indica il reattivo limitante:

$$0,206 / 3 = 0,06866$$
 (Mg) $0,0667 / 2 = 0,0333$ (As)

Tra i due, il valore più piccolo è quello di As che pertanto è il limitante. Dalla reazione bilanciata è possibile notare che per due moli di As che reagiscono si ottiene una mole di Mg₃As₂.

È possibile determinare il numero di moli di Mg₃As₂ prodotte tramite una proporzione. :

$$2:1=0.0667:X$$

da cui:

 $X = 0.0667 \cdot 1 / 2 = 0.03335 \text{ mol di } Mg_3As_2$ Determiniamo la massa molare di Mg_3As_2 :

$$Mm = (24,305 \cdot 3) + (74,92 \cdot 2) = 222,755 \text{ g/mol}$$

Determiniamo infine i grammi di Mg_3As_2 prodotti: $g = n \cdot Mm = 0.03335 \text{ mol} \cdot 222,755 \text{ g/mol} = 7,43 \text{ g}$

Esercizio 7.

La coramina, sostanza molto usata in medicina come uno stimolante cardiaco, contiene C, H, N ed O. Un campione di 3.332 g di coramina contiene 2.230 g di C, 0.267 g di H, 0.535 g di N e la restante parte di O. La *formula minima* della coramina è:

- (A) C10H14N2O
- (b) $C_{12}H_{14}N_2O$
- (c) $C_{10}H_{16}N_2O$
- (d) C₁₀H₁₄NO
- (e) $C_{10}H_{14}N_2O_3$

Notiamo che manca il quantitativo in grammi di ossigeno che può essere ricavato come:

$$3,332 - 2,230 - 0,267 - 0,535 = 0,3 g$$

Ricordiamo che:

(C) = 12,01 g/mol

(H) = 1,01 g/mol

(N) = 14,01 g/mol

(O) 16 g/mol

Si determinano le moli dei singoli componenti

mol C = m/PA = 2,23 / 12,01 = 0,185 mol mol H = m/PA = 0,267 / 1,01 = 0,264 mol mol N = m/PA = 0,535 / 14,01 = 0,038 mol

mol O = m/PA = 0.3 / 16 = 0.018 mol

Dividiamo i quattro risultati per quello più piccolo, e si ottiene:

C = 0.185 / 0.018 = 10

H = 0.264 / 0.018 = 14

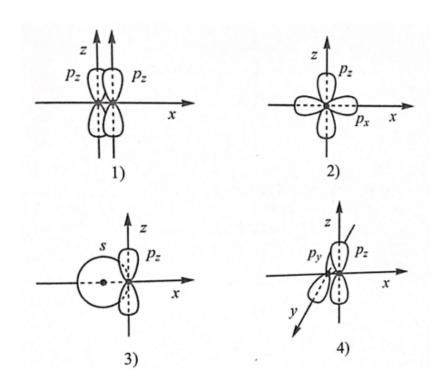
N = 0.038 / 0.018 = 2

O = 0.018 / 0.018 = 1

La formula minima della coramina è quindi C₁₀H₁₄N₂O

Esercizio 8.

Essendo x l'asse internucleare, indicare quali delle seguenti sovrapposizioni di coppie di orbitali portano alla formazione di un $legame \pi$ tra due atomi:



- (a) 1, 3
- (b) 3, 4
- (X) solo 1
- (d) solo 4
- (e) solo 3

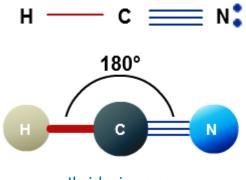
Secondo la teoria del legame di valenza (VB) e secondo la teoria dell'orbitale molecolare (OM), un legame di tipo sigma si forma se:

- Gli orbitali coinvolti presentano energia equivalente o semiequivalente
- Gli orbitali coinvolti presentano la stessa disposizione spaziale
- Gli orbitali coinvolti giacciono sullo stesso asse internucleare (asse immaginario che congiunge i nuclei delle specie coinvolte)

Esercizio 9.

La molecola HCN è lineare. Si può quindi *affermare* che:

- 1. l'atomo di carbonio è ibridato sp²
- 2. l'atomo di carbonio è ibridato sp
- 3. l'angolo di legame H-C-N è 120°
- 4. l'angolo di legame H-C-N è 180°
- (a) 3
- (b) 4
- (c) 1, 3
- (d) 2, 3
- (x) 2, 4



Ibridazione sp

Esercizio 10.

Calcolare la *densità d* di un gas (PM = 44 g/mol) che si trova alla temperatura di 20°C alla pressione di 1 atm

- (a) 5 g/l
- (b) 44 g/l
- (c) 20 g/l
- (**%** 1.83 g/l
- (e) non si hanno abbastanza elementi per poter rispondere

L'equazione generale dei gas perfetti può essere impiegata per calcolare la densità ρ di un gas in determinate condizioni di temperatura e pressione.

Partiamo dall'equazione generale:

$$P \cdot V = n \cdot R \cdot T$$

e moltiplichiamo entrambi i membri per la massa molare (MM):

$$P \cdot V \cdot MM = n \cdot R \cdot T \cdot MM$$

Il prodotto tra n e MM fornisce la massa del gas (g), pertanto:

$$P \cdot V \cdot MM = g \cdot R \cdot T$$

Il rapporto tra g e V fornisce invece la densità del gas, pertanto:

$$P \cdot MM = \rho \cdot R \cdot T$$

Esplicitando ρ si ha che:

$$\rho = (P \cdot MM) / (R \cdot T)$$

Sostituendo in modo opportuno i dati in nostro possesso, si ha che:

$$\rho = (1 \cdot 44) / (0.0821 \cdot 293) = 1.83 \text{ g/L}$$

Esercizio 11.

Un recipiente sferico di raggio r = 2.5 m viene riempito con metano, CH₄, e portato alla temperatura T = 25°C e alla pressione P = 4.9 atm. Si determini la massa di metano contenuta nel recipiente

- (**X**) 209.6 kg
- (b) 209.6 g
- (c) 2.5 kg
- (d) 2.5 g
- (e) 4.9 kg

Calcoliamo il volume V del recipiente. Il recipiente è di forma sferica e il volume di una sfera viene calcolata con la seguente formula:

$$V = (4/3) \cdot \pi \cdot r^3$$

Ricordando che r = 2,5 m, si ha che:

$$V = (4/3) \cdot \pi \cdot 2,53^3 = 65,42 \text{ m}^3 = 65.420 \text{ L}$$

Determiniamo la massa molare del metano:

$$MM = 12 + 4 = 16 \text{ g/mol}$$

Applichiamo l'equazione generale dei gas perfetti:

$$P \cdot V = n \cdot R \cdot T$$

ed esplicitiamo n:

$$n = (P \cdot V) / (R \cdot T)$$

 $n = (4.9 \cdot 65.420) / (0.0821 \cdot 298) = 13102 \text{ mol}$

Determiniamo infine la massa del metano:

$$g = n \cdot MM = 13102 \cdot 16 = 209.637 g = 209,6 kg$$

Esercizio 12.

La *legge di Dalton* è relativa:

- 1. all'additività dei volumi dei componenti di una miscela gassosa
- 2. all'additività delle singole pressioni dei componenti di una miscela gassosa
- 3. alla dipendenza della temperatura della pressione di vapore di un liquido
- 4. alla dipendenza della pressione della solubilità di un gas in un liquido
- (a) 1
- **(X)** 2
- (c) 3
- (d)4
- (e) 3 o 4, in dipendenza della temperatura

La legge di Dalton afferma che in una miscela di gas, la pressione totale è data dalla **somma delle pressioni parziali di ogni singolo gas**. La pressione parziale di un componente di una miscela di gas è la pressione che questo eserciterebbe qualora occupasse, da solo, il volume a disposizione dell'intera miscela.

Esercizio 13.

La canfora, un chetone ciclico, congela a 178.4 °C e la sua costante crioscopica Kcr = 40 °C Kg/mol. Si prepara una soluzione sciogliendo 1.50 g di un soluto non elettrolita e poco volatile in 35 g di canfora. La soluzione ottenuta congela a 164.7 °C. Calcolare il *peso molecolare* del soluto.

- (a) 100 uma
- (b) 178 uma
- **(X)** 125 uma
- (d) 164 uma
- (e) 40 uma

$$\Delta T = 178,4 - 164,7 = 13,7 °C$$

$$\Delta T = Kcr * m$$

Da questa relazione ci ricaviamo la molalità m :

$$m = \Delta T / Kcr = 13,7 / 40 = 0,345 \text{ mol/Kg}$$

Tramite una proporzione è possibile ricavare le moli di soluto corrispondenti ai 35g di canfora:

$$0,345:1000 = n:35$$

 $n = 0,012 \text{ mol}$

Dalla formula inversa delle moli ci ricaviamo il PM

$$PM = g / mol = 15 / 0,012 = 125 uma$$

Esercizio 14.

Calcolare la *quantità in grammi di glicerolo*, C₃H₈O₃, che sciolto in 125.5 ml di acqua (d=0.99 g/ml) provoca un innalzamento ebullioscopico di 0.15 °C. Keb dell'acqua è pari a 0.5 °C Kg/mol

- (a) 125.5 g
- (b) 0.15 g
- (c) 0.5 g
- (X) 3.37 g
- (e) 6.3 g

Dalla formula dell'innalzamento ebullioscopico si ricava la molalità m

$$m = \Delta T / Keb = 0.15 / 0.51 = 0.293 \text{ mol/Kg}$$

Dalla formula della molalità si ricava il numero di moli di glicerolo

Dalla formula delle moli si ricava infine la massa di glicerolo

$$m(g) = mol * PM = 0.0366 mol * 92 g/mol = 3.37 g$$

Esercizio 15.

Il processo di *liquefazione* di un gas è favorito da:

- 1. basse pressioni
- 2. alte pressioni
- 3. basse temperature
- 4. alte temperature
- (a) 1
- (b) 2
- (c) 1, 3
- (d) 2, 4
- (x) 2, 3

Esercizio 16.

Una miscela contenente 3.90 moli di NO e 0.88 moli di CO₂ è stata fatta reagire in un pallone di 3 litri a temperatura costante secondo l'equazione:

$$NO_{(g)} + CO_{2(g)} \leftrightarrow NO_{2(g)} + CO_{(g)}$$

All'equilibrio sono presenti 0.11 moli di CO₂. Calcolare la *costante di equilibrio Kc* della reazione

- (a) 3.9
- (b) 3
- (c) 0.88
- **(1)** 1.76
- (e) 4.5

Si valutano anzitutto le condizioni iniziali e quelle all'equilibrio del sistema:

	NO +	CO ₂ ≒	NO ₂ +	СО
inizio	3.9	0.88	/	/
equilibrio	(3.9-0.77)	0.11	0.77	0.77

Si determinano le concentrazioni delle specie all'equilibrio:

$$[NO_2] = [CO] = 0.77 \text{ mol} / 3 \text{ I} = 0.26 \text{ mol/I}$$
 $[CO_2] = 0.11 \text{ mol} / 3 \text{ I} = 0.037 \text{ mol/I}$ $[NO] = 3.13 \text{ mol} / 3 \text{ I} = 1.04 \text{ mol/I}$

Adesso è possibile determinare la costante di equilibrio:

$$Kc = [NO_2] [CO] / [CO_2] [NO] = 1,76$$

Esercizio 17.

Il ΔG° di una reazione chimica reversibile può essere calcolato se è nota la costante di equilibrio:

- (a) no, devono essere noti ΔH e ΔS
- (b) si, usando la formula ΔG° = -RT lnK
- (c) si, usando la formula ΔG° = -RTK
- (d) no, serve conoscere il volume
- (e) nessuna delle precedenti

Esercizio 18

Per la seguente reazione chimica all'equilibrio

$$2NH_{3(g)} + CO_{2(g)} \leftrightarrow NH_4CO_2NH_{2(s)}$$

la costante Kp risulta essere uguale a:

- (a) $Kp = 1 / P_{CO2} P_{NH3}^2$
- (b) $Kp = P_{NH4CO2NH2} / P_{CO2} P_{NH3}^2$
- (c) $Kp = P_{NH4CO2NH2} / P_{CO2} P_{NH3}$
- (d) $Kp = P_{NH4CO2NH2} / P_{CO2}$
- (e) $Kp = 1 / P_{CO2} P_{NH3}$

Esercizio 19.

La base coniugata di HSO₄- è:

- (a) OH-
- (b) H_3O^+
- (**&**) SO₄²-
- (d) H₂SO₄
- (e) HSO₄ non ha una base coniugata

Esercizio 20.

Calcola il *pH* di una soluzione di NaOH ottenuta mescolando 8g di NaOH in 800 ml di acqua

- (a) 5.2
- **(X)** 13.4
- (c) 10.8
- (d) 7
- (e) 8.8

Calcoliamo il peso molecolare di NaOH sommando i pesi atomici:

$$PM(NaOH) = 22.9898 + 15.999 + 1.008 = 39.9968 g/mol = 40 g/mol$$

Le moli di NaOH corrispondono a :

La concentrazione della base

$$0.200 \text{ mol} / 0.800 \text{ L} = 0.250 \text{ M}$$

il pOH della soluzione è pari a:

$$pOH = -\log 0.250 = 0.602$$

il pH di tale soluzione è pertanto pH = 14 - pOH = 14 - 0.602 = 13.4

Esercizio 21.

Calcolare il pH di una soluzione di HBrO 0.260 M sapendo che la sua costante di dissociazione acida è Ka = $2.06 * 10^{-9}$

- (a) 12.32
- (b) 6.45
- (c) 13
- (d) 8.79
- **(***) 4.64

Adesso si può scrivere l'equazione della Ka e ricavare la x:

$$Ka = 2.06 * 10^{-9} = [BrO^{-}][H^{+}] / [HBrO] = (x * x) / (0.260 - x)$$

Trascurando la x al denominatore stante il fatto che K è molto piccola e risolvendo rispetto a x si ha :

Il pH è dato quindi da:

$$pH = -\log 2.31 \times 10 = 4.64$$

Esercizio 22.

L'espressione del prodotto di solubilità Kps di Ag₂SO₄ è:

- (a) $Kps = [Ag^+]^2[SO_4^-]$
- (b) $Kps = [Ag^+][SO_4^-]$
- (c) Kps = $[Ag^+]^2[SO_4^-]^2$
- (d) $Kps = [Ag^+][SO_4^-]^2$
- (e) $Kps = [SO_4^-]$

Esercizio 23

L'entalpia H è definita come:

(a)
$$H = E - PV$$

(b)
$$H = E + TV$$

(c)
$$H = E - TV$$

(d)
$$H = E + V$$

(a)
$$H = E + PV$$

Esercizio 24.

Calcolare la variazione di entropia ΔS° a 298 K per la seguente reazione:

$$1/2 \text{ N}_2 + 3/2 \text{ H}_2 \leftrightarrow \text{NH}_3$$

$$S^{\circ} N_2 = 191.6 \text{ J/mol K}$$

 $S^{\circ} H_2 = 130.7 \text{ J/mol K}$
 $S^{\circ} NH_3 = 192.5$

- (a) 99.4 J/mol K
- (%) -99.4 J/mol K
- (c) -191.6 J/mol K
- (d) 130.7 J/mol K
- (e) -192.5 J/mol K

La variazione di entropia in una reazione chimica è data dalla sommatoria delle entropie dei prodotti meno la sommatoria delle entalpie dei reagenti. Ricorda che bisogna moltiplicare le entropie per il coefficiente stechiometrico:

$$\Delta S^{\circ} = S^{\circ}(NH) - 1/2 S^{\circ}(N) - 3/2 S^{\circ}(H)$$

 $\Delta S^{\circ} = 192.5 - 1/2 (191.6) - 3/2 (192.5) = -99.4 J/mol$

Esercizio 25.

Calcolare il valore di ΔH° per la reazione:

$$P_4O_{10} + 6PCl_5 \rightarrow 10Cl_3PO$$

avvalendosi dei seguenti dati.

1.
$$P_4$$
+ 6 Cl_2 → 4 PCl_3
 $\Delta H^\circ = -1225.6 \text{ kJ}$

2.
$$P_4$$
+ 5 O_2 \rightarrow P_4O_{10}
 $\Delta H^{\circ} = -2967.3 \text{ kJ}$

3.
$$PCl_3+Cl_2 \rightarrow PCl_5$$

 $\Delta H^{\circ} = -84.2 \text{ kJ}$

4.
$$PCl_3+ \frac{1}{2} O_2 \rightarrow Cl_3PO$$

 $\Delta H^{\circ} = -285.7 \text{ kJ}$

- (a) -1225.6 kJ
- (b) 84.2 kJ
- (c) 540.3 kJ
- (***)** 610.1 kJ
- (e) 852.4 kJ

Sappiamo che P_4O_{10} deve trovarsi a sinistra pertanto consideriamo la reazione (2) da destra a sinistra. Ovviamente il segno della variazione standard di entalpia cambierà di segno:

$$P_4O_{10} \rightarrow P_4 + 5 O_2$$
 $\Delta H^{\circ} = + 2967.3 \text{ kJ}$

Sappiamo inoltre che PCI₅ deve trovarsi anch'esso a sinistra pertanto consideriamo la reazione (3) da destra a sinistra. Ovviamente il segno della variazione standard di entalpia cambierà di segno:

$$PCl_5 \rightarrow PCl_3 + Cl_2$$
 $\Delta H^{\circ} = + 84.2 \text{ kJ}$

Poiché nella reazione di cui dobbiamo calcolare il valore di ΔH° il coefficiente stechiometrico della specie PCl_5 è pari a 6 moltiplichiamo la reazione per 6 includendo nel computo anche ΔH°

$$6 \text{ PCl}_5 \rightarrow 6 \text{ PCl}_3 + 6 \text{ Cl}_2$$
 $\Delta \text{H}^\circ = + 505.2 \text{ kJ}$

Il coefficiente della specie Cl₃PO è 10 pertanto moltiplichiamo la reazione (4) per 10:

10 PCI₃ + 5 O₂
$$\rightarrow$$
 10 CI₃ PO Δ H° = -2857 kJ

Riscriviamo le quattro equazioni dopo le modifiche apportate:

- a) $P_4 + 6 Cl_2 \rightarrow 4 PCl_3 \quad \Delta H^\circ = -1225.6 \text{ kJ}$
- b) $P_4O_{10} \rightarrow P_4 + 5 O_2 \Delta H^\circ = + 2967.3 \text{ kJ}$
- c) $6 \text{ PCl}_5 \rightarrow 6 \text{PCl}_3 + 6 \text{ Cl}_2 \quad \Delta \text{H}^\circ = + 505.2 \text{ kJ}$
- d) 10 PCl₃ + 5 O₂ \rightarrow 10 Cl₃PO Δ H° = -2857 kJ

Sommiamo membro a membro le quattro equazioni così come le rispettive entalpie:

$$P_4 + 6 Cl_2 + P_4O_{10} + 6 PCl_5 + 10 PCl_3 + 5 O_2 \rightarrow 4 PCl_3 + P_4 + 5 O_2 + 6PCl_3 + 6 Cl_2 + 10 Cl_3PO$$

Semplifichiamo P₄ a destra e a sinistra così come Cl₂ e O₂ e PCl₃ e otteniamo la reazione:

 P_4O_{10} + 6 PCI₅ \rightarrow 10 CI₃PO per la quale secondo la legge di Hess ΔH° = - 1225.6 + 2967.3 + 505.2 - 2857 = - **610.1 kJ**

Esercizio 26.

Nella seguente cella elettrochimica, qual è la semireazione di riduzione?

$$Zn_{(s)} | Zn^{2+}_{(aq)} || Fe^{3+}_{(aq)}, Fe^{2+}_{(aq)} | Pt_{(s)}$$

(a)
$$Zn^{2+}$$
 (aq) $\to Zn$ (s) + 2 e⁻¹

(**b**)
$$Fe^{3+}$$
 (aq) $+e^{-} \rightarrow Fe^{2+}$ (aq)

(c)
$$Fe^{2+}$$
 (aq) $+e^{-} \rightarrow Fe^{3+}$ (aq)

(d)
$$Zn(s) \to Zn^{2+}(aq) + e^{-}$$

(e)
$$Fe^{2+}(aq) + Pt(s) \rightarrow Fe3^{+}(aq) + e^{-}$$

Esercizio 27.

Quale delle risposte riporta correttamente gli atomi o gli ioni che presentano le seguenti configurazioni elettroniche fondamentali?

- I) $1s^22s^22p^63s^23p^64s^23d^1$
- II) $1s^22s^22p^63s^23p^6$
- III) $1s^22s^22p^63s^23p^64s^23d^7$
- (a) I) Cl^2 ; II) Sc^{3+} ; III) Fe
- (b) I) Na; II) K; III) Ni²⁺
- (**X**) I) V²⁺; II) Sc³⁺; III) Cu²⁺
- (d) I) K; II) Br; III) Ni²⁺
- (e) I) Cl⁻; II) K; III) Cu²⁺

Esercizio 28.

Nella seguente reazione redox

$$4Zn + NO_3^- + 10H^+ \rightarrow 4Zn^{2+} + NH_4^+ + 3H_2O$$

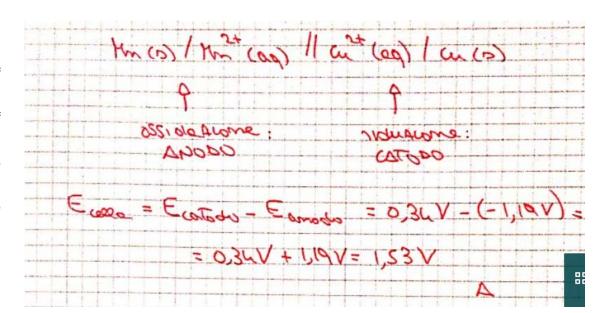
- 1. lo zinco si riduce
- 2. lo zinco si ossida
- 3. l'azoto si riduce
- 4. l'azoto si ossida
- (a) 1, 3
- (b) 1, 4
- **(8)** 2, 3
- (d) 2, 4
- (e) 1, 2

Esercizio 29.

Quale delle affermazioni riguardo alla seguente cella elettrochimica è *vera*?

Mn (s) | Mn²⁺ (aq) || Cu²⁺ (aq) | Cu (s)
Mn²⁺ (aq) + 2 e⁻
$$\rightarrow$$
 Mn (s); E° = -1.19 V
Cu²⁺ (aq) + 2 e⁻ \rightarrow Cu (s); E° = +0.34 V

- (a) la reazione di cella è spontanea, $\Delta E^{\circ} = 1.53 \text{ V}$
- (b) la reazione di cella è spontanea, $\Delta E^{\circ} = -0.85 \text{ V}$
- (c) la reazione di cella non è spontanea, $\Delta E^{\circ} = 1.53 \text{ V}$
- (d) la reazione di cella non è spontanea, $\Delta E^{\circ} = -0.85 \text{ V}$
- (e) la reazione di cella è spontanea, $\Delta E^{\circ} = -1.53 \text{ V}$



Esercizio 30.

Indicare quali dei seguenti simboli di Lewis *non sono corretti*:

1):0.

2) F•

3) • P •

- (a) 1, 3
- (b) 1, 2
- (2, 3)
- (d) 1, 2, 3
- (e) solo 3